

vazione dei fondi nella imminente ripresa dei lavori agricoli, affinchè la tardività delle attese disposizioni non abbia a compromettere l'efficacia dei loro risultati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non reputi opportuno di revocare la ingiusta disposizione della direzione di Sanità di Bari, per l'immediato passaggio in fanteria dei militari studenti in medicina, pur regolarmente e legalmente iscritti al secondo anno, troncando così l'avvenire di giovani che non hanno potuto frequentare i corsi universitari, perchè l'anno scorso trovavansi a servire la patria sotto le armi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Casolini Antonio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se possa dar notizia di un pubblico dibattimento già fissato davanti alla pretura di Catanzaro, nel quale il sindaco del comune di Settugiano doveva comparire in qualità d'imputato d'abuso di autorità, sia stato pochi momenti prima dell'udienza penale improvvisamente e per ordine dell'autorità giudiziaria soppresso, per potere in una nuova e antiprocedurale fase d'istruttoria, tentare di assolvere il grande elettore, protetto dalle consorterie locali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Basaglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere:

1° se non creda giusto, in seguito alla recente circolare circa l'ammissione ai corsi di aspirante ufficiale dei giovani delle classi 1898 e 1899, disporre che tale concessione sia estesa anche ai giovani della classe 1897 i quali per motivi indipendenti dalla loro volontà furono impossibilitati a prendere parte ai corsi della loro classe ed ora, pur essendo muniti del titolo di studio richiesto con detta circolare, prestano servizio come soldati;

2° se non ritenga giusto riferendosi alla recente circolare del ministro della pubblica istruzione relativa alla concessione ai giovani delle classi suindicate di poter sostenere nel prossimo aprile gli esami di promozione e di licenza liceale, che non vengano allontanati sino alla chiusura della

sessione di esame i giovani del 1897 dalla loro attuale sede, per dare loro l'agio di studiare e presentarsi agli esami suddetti (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cucca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura, per sapere come si giustifichino:

1° la requisizione fatta dalle autorità governative del riso acquistato dall'ente autonomo dei consumi, costituito dal comune di Torino e che si proponeva di farne vendita al pubblico a prezzo di costo;

2° l'obbligo fatto ai comuni che, non avendo grossisti nel loro territorio, avevano chiesto e ottenuto la facoltà di fornire a prezzo di costo lo zucchero ai rivenditori locali per il consumo popolare, di rivolgersi per le provviste a grossisti residenti altrove, anzichè poterne avere dalle raffinerie la diretta consegna più rapida e più economica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giordano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quai ragioni abbiano determinato a riservare l'ammissione al prossimo corso per aspiranti ufficiali, esclusivamente ai giovani delle classi 1898-1899 e riformati del 1896, escludendo del tutto i giovani della classe 1897, attualmente sotto le armi, i quali per un motivo qualsiasi non abbiano potuto partecipare ai corsi precedenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Francia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se sia vero che i trasferimenti dei militari di milizia territoriale appartenenti a classi anziane (1876-1878) e permanentemente inabili alle fatiche di guerra consentiti con la circolare n. 542, siano stati sospesi, e, nel caso, se non creda di revocare la sospensione che crea una grave disparità di trattamento fra coloro che già fruiscono del beneficio e coloro che, pure avendo avanzata la domanda in tempo debito, ed anche prima degli altri, per circostanze indipendenti dal fatto loro, non ottennero e non possono più ottenere il trasferimento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Storoni ».